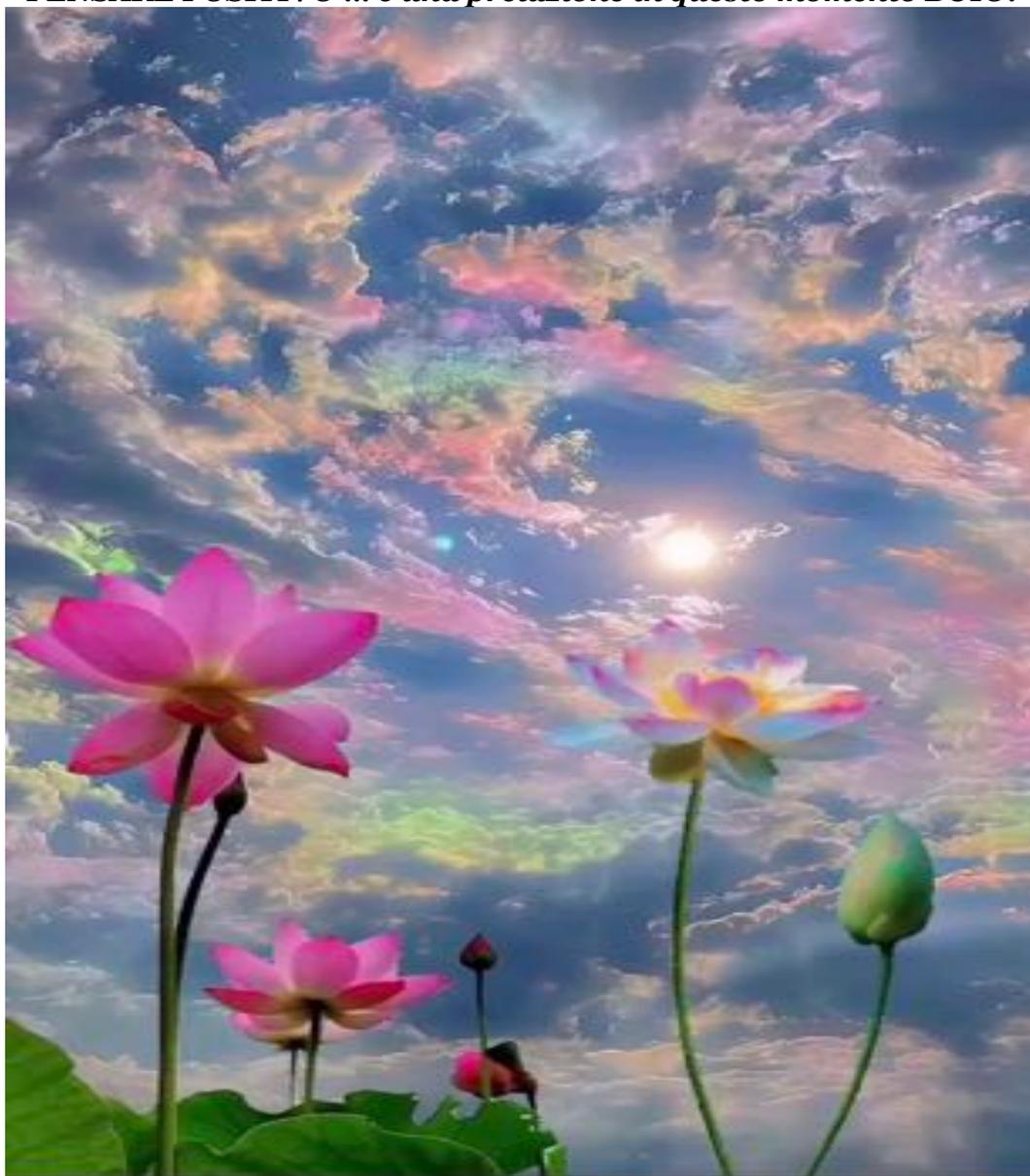


# RISPARMIO & FUTURO

***PENSARE POSITIVO ... è una prelazione in questo momento BUIO!***



**Sede Nazionale ADUSBEF APS, via Bachelet n. 12, p. 1° - 00185 - ROMA**

**Mensile anno XXXV– N° 5 - 1° MAGGIO 2023**

Sped. in abb. Postale DL 353/2003 (Conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1 comma 1 DCB Roma  
*La rivista è finanziata con i contributi pubblici all'editoria e con altri finanziamenti pubblici.*

**RISPARMIO & FUTURO prodotto e distribuito da ADUSBEF APS**

**TRASPARENZA INFORMAZIONE CERTEZZA  
DEL DIRITTO NELLA CONTRATTAZIONE**

**Anno XXXV – N° 05 – maggio 2023**

**Periodico d'informazione**

**Direttore Responsabile** Sen. Dott. Elio Lannutti, Presidente Onorario di ADUSBEF APS

**Amministrazione, Redazione:** Via Bachelet n. 12, 00185 ROMA

**Stampa:** Corso porta Luce n. 20, 73013, Galatina (LE)

**Autorizzazione del Tribunale di Roma N° 299 del 18 maggio 1988**

**Abbonamenti:** Ordinario € 24 euro; Sostenitore € 100 e oltre.

**Versamenti su conto corrente postale** IBAN: IT74S0760103200000070043005 oppure su **conto corrente bancario** presso Monte dei Paschi di Siena IBAN: IT35Q 01030 03204 000001471949, sempre intestato ad ADUSBEF APS.

**Redazione:** Antonio Tanza - Fabio Massimo Blasi - Mauro Novelli – Federico Novelli - Rosalba Di Placido - Donato Surano - Salvatore Ruberti - Mario Fasano - - Giuseppe Palamà - Tania Saracino - Patrizia Rossetti - Luisa Frassanito - Filomena Cosentino - Daniele Imbò - Olga Tanza - Vincenzo Laudadio.

**Corrispondenti:** Giuseppe Angiuli (BA); Orazio Isidoro Scuro (BA); Angela Dell'Aquila (BR); Paola Licia Follieri (FG); Raffaele Rutigliano (FG); Giuseppe Sbriglio (AO); Lucia Monacis (TO); Anna Patisso; (TO) Daniele Folino (VB); Andrea Sella (BI); Giovanni Piazza (MI); Caterina La Sala (MI); Fulvio Cavallari (PD); Sveva Rossi (PD); Manuela Spada (RO); Monica Spada (VI); Emanuela Marsan (VI); Camilla Cusumano (VR); Emanuela Bellini (VR); Paola Formica (MC); Daniela Rossi (AP); Paolo Polato (TN); Federico Capalozza (UD); Patrizia Monferrino (GE); Anna Maria Patisso (GE); Grazia Angelucci (BO); Alberto Basaglia (RA); Giulio Caselli (FI); **Lorenzo De Cesaris (GR)**; Fabrizio Mirko (LU); Andrea Frosini (PO); Floro Bisello (PU); Silvia Surano (PG); Riccardo Falocco (TR); Alessandra Di Sarno (RM); Fiammetta Fiammeri (RM); Massimo Campanella (RM); Giuliano Forlani (RM); Maria Elena Catelli (FR); Carlo delle Site (RM); Angelo Turriziani (RM); Antonio Serafini (RM); Veronica Mattei (RM); Maria Rita Di Giambattista (PE); Doriana Pescara (CB); Monica Cirillo (NA); Ivan Lambiasi (SA) Maria Teresa De Bottis (CE); Vittoria Marzoni (PZ); Felice Belisario (PZ); Elena Mancuso (CZ); Lucia Cittadino (CZ); Fernando Scarpelli (CS); Angela Blando (PA); Giorgio Panzeca (PA); Elisabetta Freni (CT); Marianna Orlando (ME); Nicola Marchese (ME); Serena Lazzaro (SR); Guenda Pili (CA); Alberto Marongiu (OR); Antonino Siffu (SS); Elisabetta Cristiani (MI); Cristiano Aretusi (TE); Antonio Stagnaro (GE) Jessica Cosseta (CU);

**Sommario del n° 05 – MAGGIO 2023**

<b>ADUSBEF APS e l'INIBITORIA COLLETTIVA contro PHILIPS</b>	<b>03</b>
<b>ADUSBEF APS si schiera contro i prodotti alimentari da laboratorio</b>	<b>07</b>
<b>Eventi ADUSBEF APS Aprile 2022</b>	<b>08</b>
<b>Edicola ADUSBEF</b>	<b>10</b>
<b>Investi il 5x1000 ad ADUSBEF APS</b>	<b>11</b>
<b>NOTIZIE ADUSBEF APS E FINANZIAMENTI</b>	<b>12</b>

## **ADUSBEF APS** **e L'INIBITORIA COLLETTIVA** **contro PHILIPS**

Dopo le fortunate esperienze contro la **Cremonese** e **DAZN GROUP** (chiuso con accordi transattivi *secretati*) **ADUSBEF APS**, da dicembre 2022, si misura contro Philips APS difesa dal prestigioso Studio Massimo Bianca, in persona del Prof. Avv. Pietro SIRENA.



### **Discussione del 26 gennaio 2023:**

*collegio di difesa dei ricorrenti, ADUSBEF APS e APNOICI, ascolta il Prof. Avv. Pietro Sirena (studio Avv. Massimo Bianca) difensore della multinazionale PHILIPS*

Il Tribunale di Milano, con l'Ordinanza del **30 marzo 2023**, ha condannato Philips a sostituire i dispositivi per la terapia del sonno entro il **30 aprile**, con una penale di 20mila euro per ogni giorno di ritardo.

Il **Tribunale di Milano** ha accolto l'azione inibitoria di classe presentata da **ADUSBEF APS**, con l'avvocato **Antonio Tanza**, presidente della medesima associazione, e da **ASSOCIAZIONE APNOICI ITALIANI APS**, con gli avvocati **Renato Ambrosio, Stefano Commodo e Stefano Bertone** ed ha ordinato alla **Philips s.p.a.** e a **Respironics Deutschland GmbH &**

**Co. KG** di completare la sostituzione dei dispositivi medici di sussidio alla respirazione **entro il 30 aprile 2023**, in quanto il ritardo accumulato nelle procedure di sostituzione dei suddetti dispositivi medici espone a rischi per la salute dei pazienti apnoici, nel cui interesse l'azione di classe è stata promossa.

Il Tribunale ha stabilito anche una **penale di 20mila euro** per ogni giorno di ritardo nell'ottemperanza dell'ordine di completare il piano delle sostituzioni entro il 30 aprile p.v..

I dispositivi medici erano stati oggetto di avvisi di sicurezza a maggio e giugno 2021, anche la trasmissione **Report di Rai 3** si era occupata della vicenda a giugno 2022.

L'azione correttiva della Philips era partita con ritardo in Italia, quando in altri Stati europei il piano delle sostituzioni era stato più rapido e maggiormente efficace per il paziente, che non si è trovato come è avvenuto in Italia nel dilemma tra scegliere di non usare il dispositivo medico ed usarlo ed esporsi ad un rischio alla salute derivante dalle problematiche tecniche prese in considerazione dagli avvisi di sicurezza emessi dalla Philips.

Il Tribunale sottolinea tale punto a fondamento del provvedimento assunto: il dilemma sotteso ad una simile alternativa si evince peraltro dagli stessi avvisi di sicurezza, laddove il cliente viene espressamente invitato a consultare il proprio medico al fine di *“decidere se il beneficio di continuare la terapia con il dispositivo già in uso è superiore rispetto ai rischi identificati” ovvero a non sospendere la terapia prescritta nella consapevolezza che, in assenza di opzioni di ventilazione alternative, “il vantaggio di un uso continuativo di*

*questi dispositivi di ventilazione prevale sui rischi”.*

I dispositivi medici sono indispensabili nella terapia del sonno e per il trattamento di alcune patologie delle vie respiratorie, per cui indispensabili ai pazienti e non sostituibili se non con altri dispositivi medici

Nei due avvisi di giugno 2021, riguardanti rispettivamente i modelli di dispositivi Trilogy 100, Trilogy 200, Garbin Plus, Aeris, LifeVent, BiPAP V30 e BiPAP A30/A40 Seires e i dispositivi CPAP e PAP a due livelli, si dà conto di *“due (2) problemi legati alla schiuma fonoassorbente in poliuretano su base poliestere (PE-PUR) utilizzata nei ventilatori Philips a pressione continua e non continua: 1) la schiuma in PE-PUR può degradarsi in particelle che possono penetrare nel percorso dell'aria del dispositivo e venire ingerite o inalate dall'utente, e 2) la schiuma in PE-PUR può rilasciare alcune sostanze chimiche”.*

Continua il Tribunale nella motivazione del provvedimento inibitorio sottolineando che *“In una nota del 13 aprile 2022 indirizzata alla Direzione Generale dei Dispositivi Medici e del Servizio Farmaceutico del Ministero della Salute, avente ad oggetto la richiesta di parere tecnico sul rischio tossicologico dei dispositivi medici Philips Respironic, il Presidente dell'Istituto Superiore di Sanità, prof. Silvio Brusaferrò, ha poi condiviso le conclusioni raggiunte dalle autorità tedesche in merito alla valutazione dei pericoli associati al rilascio di sostanze volatili organiche cancerogene e genotossiche a seguito della degradazione della schiuma fonoassorbente in PE-PUR in uno scenario di breve e di lungo periodo,*

*rimarcando che il rischio può considerarsi “accettabile nel caso di un'esposizione per un utilizzo di breve termine, con la sostituzione en tro l'anno”, mentre un utilizzo dei dispositivi medici per un periodo maggiore non consente di escludere “potenziali rischi inaccettabili per la salute umana”.*

**L'Adusbef ha agito a tutela della salute dei pazienti**, per garantire il rispetto del diritto costituzionale alla salute compromesso da **un'azione correttiva della Philips lenta e non rispettosa del termine del 31 dicembre 2022**, indicato dalla stessa Philips al Ministero della Salute come un termine congruo per completare il piano delle sostituzioni da parte della propria organizzazione sul territorio nazionale.

Il provvedimento, ora, impone alla Philips di completare il piano delle sostituzioni entro fine mese così da raggiungere tutti i pazienti ed assicurare agli stessi la prosecuzione della terapia senza rischi e senza la preoccupazione di usare un dispositivo medico oggetto di una azione di richiamo per dispersione di parti volatili della schiuma fonoassorbente interna.

**L'Adusbef APS vigilerà sull'adempimento dell'ordine del Tribunale nell'interesse dei pazienti apnoici ed auspica un'accelerazioni del piano di sostituzioni essendo oramai trascorsi troppi mesi, che in altri Stati, anche europei non sono stati necessari per completare il piano a parità di volume di dispositivi medici da sostituire.**

Un momento della discussione del **26 gennaio 2023** nell'inibitoria: Adusbef

APS + Ass. c/ Ass. AMNIOTICI c/  
Philips SPA nel Tribunale Milano Sez.  
Imprese A - RG n. 35350/2022



Da sinistra: Dott. V. Carnì, Pres.  
Dott. S. Tarantola, Dott. E Fazzini

Philips SPA ha prontamente proposto reclamo avverso l'Ordinanza del Tribunale di Milano indirizzandolo alla Corte d'Appello di Milano.

ADNKRONOS così ha commentato l'Ordinanza della Corte d'Appello di Milano:

*“Milano, 27 apr. Il presidente dell'Adusbef, l'avvocato Antonio Tanza, che ha difeso i diritti degli apnoici, in una delle “prime vittoriose class action promossa in Italia dall'associazione dei consumatori dopo la recente riforma, a tutela degli utenti platealmente lesi dall'arroganza di una multinazionale”, si dice “soddisfatto della pronuncia” dei giudici della corte d'appello di Milano, prima sezione civile, che ha respinto il ricorso di Philips e Respironics Deutschland, e “annuncia ulteriori iniziative a salvaguardia della salute e della sicurezza dei cittadini”.*

*La corte ha rigettato l'istanza di sospensione del provvedimento con cui si disponeva che entro il 30 aprile 2023, Philips e Respironics Deutschland “devono richiamare, sostituire e riparare nove tipologie di dispositivi da*

*loro prodotti per la terapia respiratoria e del sonno difettosi” e stabilendo una penale di 20mila euro per ogni giorno di ritardo.*

*Nel giugno del 2021, la multinazionale olandese Philips aveva allertato le autorità competenti sul pericolo legato ad alcuni dispositivi medici per la respirazione, il cui utilizzo avrebbe comportato rischi per la salute dei pazienti che soffrono di disturbi del sonno e di patologie delle vie respiratorie. Il problema, in particolare, riguarda la schiuma presente all'interno dei macchinari, la cui degradazione “provoca il rilascio di particelle e sostanze tossiche destinate ad essere inalate o ingerite dal paziente durante il trattamento”.*

A questo punto ci piace condividere un articolo di Pietro Imberti (giornalista) apparsa sulla Cronaca de “Nuovo Giornale Nazionale”

*Si deve partire da un'importante esperienza di un'azione collettiva fatta valere dal Tribunale di Milano, e che purtroppo non ha trovato il giusto spazio sui giornali e tv, per ribadire come oggi, più che mai, sia opportuno essere molto accorti nel difendere i propri diritti.*

*Un fatto specifico lo dimostra in modo inequivocabile: “In Italia - spiega l'Adusbef, che ha vinto una causa con Philips - sono 100 mila gli utilizzatori di apparecchi per respirare della Philips non sicuri, il 70% in comodato d'uso tramite la convenzione con le Asl. Nel mondo sono più di 15 milioni. Il problema è nella spugnetta fonoassorbente - spiega l'associazione - che riduce il rumore della turbina che soffia l'ossigeno nei polmoni dei pazienti, ma che si degrada sprigionando polveri e sostanze tossiche”.*

*Se è stato possibile per questa categoria di ammalati, perché non deve essere possibile per le truffe sulle mascherine?*

*Perché non deve essere messa a fuoco una legislazione che dia una particolare valenza e forza ad azioni collettive?*

*L'Adusbef ha un'esperienza molto specifica su questo tipo di procedura "di azioni collettive".*

*Di iniziative durante questi anni ne ha sviluppate parecchie. Per questa particolare esperienza e per il coraggio politico dimostrato deve essere considerata una risorsa e uno strumento che va valorizzato e messo a disposizione per la tutela degli interessi degli italiani.*

*Strumento che va introdotto in Italia contro i tanti cialtroni e lobby di interessi che stanno anche fuori dalla frontiera italiane e che danneggiano sistematicamente gli interessi di molte categorie di cittadini italiani.*

*L'azione collettiva di Adusbef è un riferimento storico di fronte a molte iniziative, anche un poco barbare, di molti presunti furbi imprenditori, anche italiani, i quali si affacciano all'estero con l'inclinazione di costruire enclavi speculative, pensando di imporre regole di aggrottaggio, come se questo fosse naturale e possibile per costruire "uno stato nello stato", troppe volte irrispettoso delle leggi che vigono nei paesi interessati.*

*Questa è una protervia che si vorrebbe quasi assumere a regola e diventare un approccio per chi opera in un paese straniero.*

*Questo è un costume che tende, oggi come ieri, ad una tendenza di rapina o comunque di un ingiustificato ricatto verso i paesi esposti a venti geopolitici.*

*Va pur ricordato che l'Impero romano, che a differenza degli imperi predatori moderni, portava "il diritto" "nelle terre conquistate, costruiva strade, ponti, acquedotti, fogne, fori, palazzi e templi a disposizione di tutti.*

*Se tutto poi è crollato non era per le invasioni barbariche, ma per la depravazione morale dei romani. È un punto fermo da tener ben presente.*

*Il senatore Elio Lannutti che è stato il fondatore e l'anima storica dell'Adusbef,*

*questa associazione che ha acquisito nel tempo molta esperienza - nelle sue molteplici battaglie in difesa dei consumatori - è tornato attivo e sarebbe importante se questa associazione lo stimolasse a percorrere le molte iniziative che spesso si perdono in lamentele senza una visione strategica e fattuale*

*Sarebbe importante che Lannutti e la sua associazione insegnassero come intraprendere azioni e iniziative concrete nei confronti delle multinazionali del farmaco, delle strutture degli insediamenti immobiliari e del turismo nei vari paesi, delle stesse istituzioni, del delicato rapporto con la magistratura e con un mondo della comunicazione presidiato sempre più dalle logiche dei budget pubblicitari.*

*Esempi ve ne sono a iosa sul teatro di una realtà dove prevale un processo di globalizzazione economica e finanziaria e dove, troppe volte, leggi e diritti tendono ad essere offuscati da atti di prevaricazione o addirittura di manifesta corruzione.*

*Tutto questo vale mondo italiano così come all'estero. Ci sono sempre più società e personaggi che si dedicano in continuazione a progettare raggiri se non addirittura truffe di smaccato aggrottaggio.*

*Serve più che mai un fronte di liberazione che in nome della trasparenza sappia porre fine ovunque a questo andazzo medioevale che avanza.*

*La furbizia del baratto della dignità individuale non può avere un futuro. C'è sempre lo specchio che sta lì a ricordarcelo."*



Paola Formica

*Avv. Paola Formica esperta ADUSBEF APS  
su Azioni Collettive*



### ***ADUSBEF APS si schiera contro i prodotti alimentari da laboratorio***

Adusbef Aps tutela l'ambiente e la natura ed è contro lo sfruttamento della natura (allevamenti intensivi e truffe alimentari) ma anche contro i prodotti alimentari sintetici che, in mancanza di comprovata e lunga sperimentazione, sono deleteri per la nostra salute.

L'agricoltura si basa sul ciclo biologico di piante, animali e microrganismi del suolo. Imporre un processo e un ritmo di produzione al di fuori dell'alleanza con la natura significa manipolare la vita. Oggi c'è chi propone di sostituire le attività di coltivazione e di allevamento con tecnologie artificiali approdando a cibi alternativi ignoti e potenzialmente dannosi.

Tecnologie che minacciano di sperperare la sapienza acquisita in una storia millenaria e di compromettere l'equilibrio tra sistema alimentare, natura e uomo che ha una delle sue migliori espressioni nella Dieta Mediterranea.

In particolare, in alcuni Paesi, grazie a ingenti finanziamenti di imprese multinazionali, si sta puntando sulla carne prodotta in laboratorio da cellule muscolari o staminali utilizzando tecniche di ingegneria dei tessuti. Grazie a finanziamenti ingenti di imprese multinazionali. Un'operazione portata avanti con la menzognera rappresentazione, affidata al marketing, di improbabili vantaggi ambientali. Tale scommessa tecnologica ha, tuttavia, come conseguenza la scomparsa delle tradizionali operazioni agricole ancorate ad una cultura di comunità, al ritmo delle stagioni alle caratteristiche distintive dei luoghi: è una scommessa sulla fine del cibo inteso come valore e cultura delle comunità.

Questo approccio alla produzione nega la complessità delle attività che, partendo dal campo e dalla stalla, specialmente in base al metodo biologico o biodinamico, hanno tenuto in relazione ed elevato a sistema i rapporti tra lavoro, cultura, ambiente, gusto, nella protezione della biodiversità agricola e non solo e nella costruzione di una salute unica. Sarebbe un passo verso un'agricoltura senza agricoltori, il che significa non solo danneggiare l'ecologia e il paesaggio, risultato di equilibrate e lente trasformazioni – delle malghe alla transumanza – ma anche rinunciare all'eredità che forma, in una varietà di saperi e conoscenza, il nostro patrimonio agroalimentare.

Nel segno di una reale transizione ecologica, quindi, l'obiettivo non può essere quello di cancellare il sistema agricolo considerandolo come un inutile intralcio al profitto.

Il futuro della produzione e del consumo di carne non sta nei laboratori delle multinazionali, ma nelle aziende agricole capaci di restare fedeli ad un'idea di rispetto e rigenerazione delle risorse naturali. Con questo obiettivo, dobbiamo accompagnare le aziende attente alla propria impronta ecologica, affinché siano protagoniste di un percorso di trasformazione che porti a una produzione sempre più sostenibile e a una contestuale riduzione dei consumi, sempre nel segno di quella "salute unica" che la recente pandemia ha dimostrato non essere più rimandabile.

Contro gli interessi predatori dei fondi di investimento e di un'industria che genera malnutrizione, problemi di salute ed elevati rischi per la sicurezza delle filiere – com'è stato in passato con la mucca pazza o gli organismi geneticamente modificati – vogliamo dunque riappropriarci del legame indissolubile che il nostro cibo quotidiano ha con la terra e la natura: consapevoli che la pressione per il consumo di beni artificiali, in un quadro insufficiente di regole, calpesta l'orgoglio di chi fa agricoltura nel rispetto del suolo, dell'ambiente e dei consumatori e produce cibo buono, pulito e giusto facendo grande il nostro made in Italy.



*Antonio Tanza, Presidente Adusbep APS, a Bari al Villaggio Coldiretti in occasione della presentazione del manifesto contro la carne sintetica.*



*Prof. Stefano Masini docente universitario di Diritto Agrario ed Alimentare nonché Responsabile dell'Area Ambiente e Territorio di Coldiretti*



## Eventi ADUSBEF APS Aprile 2022

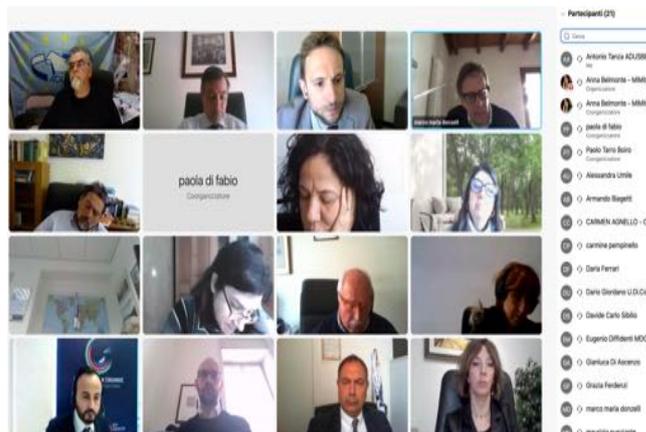
**04 aprile 2023**  
Seminario ADUSBEF – RAI REPORT



Ing. Alfonso SCARANO coordina incontro ADUSBEF APS e giornalisti RAI REPORT

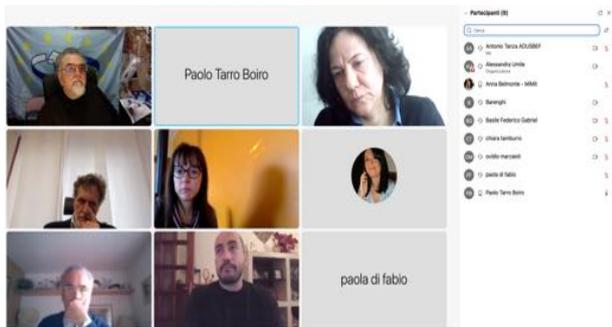
Masini, Mostaccio, Tanza, Giacomelli, Colla, Scarano, Truzzi, Festelli e Longo

**27 aprile 2023**  
Commissione Giustizia CNCU



Convegno in presenza: *Risorse finanziarie per l'impresa in tempo di crisi* - Lecce

**12 aprile 2023**  
Seminario MiMIT  
ADUSBEF con BORSISTI CNCU



**20 aprile 2023**  
Seminario CNCU e Coldiretti su  
Carne e Prodotti alimentari sintetici



Complesso Monumentale "1419 Torre del Parco s.r.l." - Viale Torre del Parco, 1 - Lecce

CENTRO STUDI PER L'ARRI TRATTO F I F ADR

Torre del parco

TP FIDES

**RISORSE FINANZIARIE PER L'IMPRESA IN TEMPO DI CRISI**  
**COCKTAIL CONVEGNO**  
Lecce, giovedì 27 aprile 2023, ore 18  
Torre del Parco  
(Posti disponibili: n. 100)

Ore 18 – inizio lavori

Coordinamento lavori e introduzione - **Avv. Rosanna CAFARO** Giudice Onorario Tribunale di Brindisi

**Interventi**  
**Avv. Marina Puzello** – Il sovraindebitamento delle famiglie e delle imprese Italiane dalla legge 3/2012 al nuovo codice della crisi dell'impresa: il ruolo delle banche e delle finanziarie  
**Avv. Antonio Tanza**, Presidente Nazionale ADUSBEF – *La crisi di liquidità delle imprese: quali prospettive?*  
**Dott. Leandro Catalano**, Amministratore IBS SA – *Venture capital, Mercati esteri*  
**Avv. Maria Etodia Di Napoli** – *L'esdebitazione come strumento di "rinascita" dell'impresa*  
**Dott. Giovanni Merico**, Referente OCC Ex Parte Legis Comune Casarano – *Il ruolo dell'OCC nella predisposizione ed esecuzione del concordato minore per la continuità dell'impresa*  
**Dott. Marina Corazzari**, Imprenditrice – *Il coraggio dell'imprenditoria femminile in tempi di crisi e pandemia*  
**M.Io Giampiero Micocci** – **USIF** – *l'inadeguatezza degli stipendi dei dipendenti del Ministero dell'Interno e dell'Economia e delle Finanze. L'allarme sociale.*  
**Avv. Salvatore Ponzio** – *Nuovi investimenti e competitività dell'impresa. Una speranza di ripresa?*

Conclusioni

Ore 19.30 – Cocktail



*Intervento presidente ADUSBEF APS*

*Convegno: “Truffe finanziarie digitali: la nuova frontiera del contenzioso bancario” organizzato dall’Avv. Elena Mancuso - Catanzaro*

**TRUFFE FINANZIARIE DIGITALI: LA NUOVA FRONTIERA DEL CONTENZIOSO BANCARIO**

CONVEGNO IN MODALITÀ MISTA  
PRESSO SALA CONVEGNI COA  
E SU TEAMS  
GIOVEDÌ 27 APRILE 2023  
ORE 15:30

**SALUTI ISTITUZIONALI  
e INTRODUZIONE**

**Avv. Vincenzo AGOSTO**  
Presidente COA Distrettuale Catanzaro

**MODERANO**

**Avv. Luciano GIACOBBE** – Consigliere COA di Catanzaro  
**Avv. Vincenza MATACERA** – Consigliere Segretario COA di Catanzaro

**INTERVENTI**

**Avv. Antonio TANZA** – Presidente ADUSBEF APS  
**Avv. Elena MANCUSO** – Responsabile Calabria ADUSBEF APS

**RELAZIONI**

**Avv. Francesco COCCHI** – Delegato ADUSBEF APS  
**Avv. Alessio SCULCO** – Avv. Foro di Catanzaro  
**Dott. Camillo FALVO** – Procuratore capo di Vibo Valentia  
**Avv. Giuseppe CAPOGRECO** – Avv. Foro di Catanzaro  
**Avv. Giuseppe CORASANITI** – Avv. Foro di Roma, Docente alla LUISS Roma

CONVEGNO ACCREDITATO  
DAL COA DI CATANZARO  
CON N. 3/CF

CONVEGNO FINANZIARIO  
CANTONIERE

# Salute, dispositivi per la respirazione pericolosi. Il tribunale: Philips li ripari entro la fine di aprile

Accolto il ricorso presentato da Adusbef con l'avvocato salentino Antonio Tanza



2 Minuti di Lettura

Giovedì 6 Aprile 2023, 20:28

Condividi



Ascolta questo articolo ora...

Il tribunale di Milano, XIV sezione civile specializzata in materia d'impresa, ha accolto il ricorso presentato dall'Associazione apnoici italiani e [Adusbef](#), con gli avvocati Renato Ambrosio, Stefano Commodo e Stefano Bertone e ADUSBEF APS, con l'avvocato salentino Antonio Tanza - e ha condannato [Philips](#) e Respironics Deutschland, nella sua veste di mandataria europea della fabbricante stanimitense Respironics, a riparare o sostituire - entro il prossimo 30 aprile - alcuni dispositivi per le apnee notturne ritenuti pericolosi per i pazienti e ha stabilito una penale di 20mila euro per ogni giorno di ritardo.

Nel giugno del 2021, la multinazionale olandese Philips aveva allertato le autorità competenti sul pericolo legato ad alcuni dispositivi medici per la respirazione, il cui utilizzo avrebbe comportato rischi per la salute dei pazienti che soffrono di disturbi del sonno e di patologie delle vie respiratorie. Il problema, in particolare, riguarda la schiuma presente all'interno dei macchinari, la cui degradazione -provoca il rilascio di particelle e sostanze tossiche destinate ad essere inalate o ingerite dal paziente durante il trattamento».



## Rinnovare il bagno

Come ristrutturare il proprio bagno, con un tocco di armonia che duri nel tempo.

Gebert

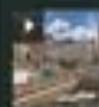
Scopri di più

Quotidiano

Alto Video



I Riti a Brindisi, le tre processioni si abbracciano: grande commozione in città



Restauro dell'Anfiteatro in Piazza Sant'Oronzo: iniziata la rimozione dei blocchi



I Riti "dal mare": a bordo della nave per godersi la suggestiva Processione dell'Addolorata



L'intervento di Minerva nell'assemblea regionale del Pd: il duro sfogo e la citazione di Sciascia



**Sostieni i consumatori, sostieni ADUSBEF APS!**

Puoi sostenere ADUSBEF APS anche attraverso il 5 per 1000: in fase di dichiarazione, indica il **codice fiscale 03638881007**

*Per difendere meglio i tuoi diritti destina il **5 per mille** delle tue imposte a sostegno di **ADUSBEF APS**. Indica il codice fiscale della nostra associazione **03638881007** sul modulo della denuncia dei redditi ed apponi la tua firma come sotto indicato :*



SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI  
NON LUCRATIVE DI UTILITA' SOCIALE, DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE  
SOCIALE E DELLE ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI RICONOSCIUTE CHE OPERANO  
NEI SETTORI DI CUI ALL'ART. 10, C. 1, LETT A), DEL D.LGS. N. 460 DEL 1997

FIRMA  .....

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) | 0 | 3 | 6 | 3 | 8 | 8 | 8 | 1 | 0 | 0 | 7 |



---

**TRAPARENZA, INFORMAZIONE e CERTEZZA DEL DIRITTO  
NELLA CONTRATTAZIONE**

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE (APS) - ENTE DEL TERZO SETTORE (ETS)

---

DAL MAGGIO 1987, ADUSBEF APS APS ETS COMBATTE ASPRE BATTAGLIE IN DIFESA DEI DIRITTI DEI CITTADINI IN OGNI SETTORE CONSUMERISTA ED È PARTICOLARMENTE SPECIALIZZATO IN CREDITO, FINANZA E ASSICURAZIONI.

**FINALITA' DELL'ASSOCIAZIONE:** in termini culturali e di bagaglio tecnico, ADUSBEF APS Aps è attrezzata per operare con peculiare incisività nei settori: bancario, finanziario, assicurativo, postale, delle telecomunicazioni, della giustizia

**RAPPORTO CON GLI ASSOCIATI:** le nostre iniziative sono elaborate partendo sempre dalla realtà dei fatti, e diffuse tramite il periodico "Risparmio & Futuro" e attraverso comunicati stampa. Gli Associati coinvolgono l'ADUSBEF APS informando su argomenti dallo sviluppo manifestatamente non corretto o sospetto, richiedendo direttamente consulenze o semplici risposte a quesiti, coinvolgendo l'associazione su problemi di utenza e di consumo.

**STRUTTURA. SEDI:** Oltre la sede nazionale romana di via Vittorio Bachelet n. 12 ADUSBEF APS Aps conta oggi più di 190 sedi locali ed è presente in tutte le Regioni d'Italia.

I professionisti responsabili delle delegazioni in cui si articola l'Associazione, sono in maggioranza avvocati. Tutti hanno sottoscritto il codice etico, elaborato originariamente nel dicembre 2000, il cui testo si può reperire sul nostro sito ([www.ADUSBEF.it](http://www.ADUSBEF.it)) dove sono presenti tutte le sedi ufficiali ADUSBEF APS.

---

SE VUOI AIUTARCI A CONTINUARE LE NOSTRE BATTAGLIE IN DIFESA DEI TUOI DIRITTI....

..... **ISCRIVITI ALL'ADUSBEF APS**

- 
- **Socio ordinario + Rivista 12 numeri** (validità annuale + abb. 12 num rivista R&F):  
- €. 25,00 (1,00 euro per la quota associativa annuale + 24,00 euro per 12 numeri rivista R&F in formato digitale)
  - **Socio ordinario** (validità annuale): - €. 1,00
  - **Socio sostenitore:** - €. 100,00
  - VERSAMENTI SU CONTO CORRENTE SU CONTO CORRENTE BANCARIO PRESSO **MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA**  
**IBAN: IT35Q0103003204000001471949** INTESTATO ADUSBEF APS;
  - OPPURE ISCRIVITI ONLINE: [https://web.ADUSBEF.APS.it/iscrizione\\_socio.asp](https://web.ADUSBEF.APS.it/iscrizione_socio.asp)
  - OPPURE ISCRIVITI PRESSO LA DELEGAZIONE ADUSBEF APS ( <https://www.ADUSBEF.APS.it/sedi> );
- CI DARAI UNA MANO A BATTERE LA PREPOTENZA DI UN POTERE POLITICO FINANZIARIO SEMPRE PIÙ SUPPONENTE ED ARROGANTE CHE MORTIFICA PERFINO QUEI DIRITTI ACQUISITI ED INALIENABILI DEI CITTADINI E DEI CONSUMATORI IN TUTTI I CAMPI. GRAZIE DELL'ATTENZIONE.**

**Finanziamenti pubblici ricevuti da ADUSBEF APS nel 2022 ed anni precedenti:** Presidenza Del Consiglio dei Ministri Mef CONTRIBUTOASSOC.CONSUMATORI D.LGS 70.2017 Editoria; MISE – Ministero dello Sviluppo Economico; Regione Lazio; Regione Calabria; MEF – Cinque per Mille – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali; CSEA.

“Per difendere meglio i tuoi diritti destina il **5 per mille** delle tue imposte a sostegno di **ADUSBEF APS**. Indica il codice fiscale della nostra associazione **03638881007** sul modulo della denuncia dei redditi ed apponi la tua firma.”

---